

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome del corso in italiano	Economia e Commercio <i>adeguamento di: Economia e Commercio (1347098)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and Commerce
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N24
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/10/2014
Data di approvazione della struttura didattica	21/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://dises.dip.unina.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche e Statistiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	0 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Con il precedente ordinamento 509 la Facoltà, pur mantenendo la visione multidisciplinare tradizionalmente alla base della formazione universitaria delle professioni economiche, aveva impostato l'articolazione dei corsi di laurea della classe economica secondo una differenziazione in tre corsi (Corso di laurea in economia delle imprese e dei mercati; Corso di laurea in economia e diritto dell'impresa e delle amministrazioni pubbliche; Corso di laurea in economia delle istituzioni, delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni non profit) fondati sulla prevalenza dell'uno o dell'altro settore disciplinare.

L'esperienza maturata, l'evoluzione del mercato del lavoro e i contatti con le organizzazioni professionali, hanno mostrato che questa distinzione appare prematura e implica un certo grado di rigidità.

Per questo si propone con l'ordinamento 270 un unico corso di laurea nella classe L-33 ricongiungendo in un unico percorso i filoni formativi prima differenziati e soddisfacendo i criteri di fondo di Ateneo in merito a

- razionalizzazione dell'offerta formativa sul piano delle dimensioni complessive e della riqualificazione dei progetti alla luce delle esperienze maturate nella conduzione dei precedenti corsi di laurea della classe.
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse, soprattutto di docenza, con risultati attesi di maggiore efficienza ed efficacia dei percorsi formativi.
- adeguamento del percorso formativo alle esigenze espresse dal mercato del lavoro a diversi livelli di inserimento.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Economia e Commercio, proposto con nuova denominazione, appartiene alla facoltà di Economia. Il Nucleo rileva favorevolmente tale trasformazione in quanto la proposta sostituisce tre vecchi corsi di laurea. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 7 corsi di laurea e 7 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 5 corsi di laurea e 4 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il corso è stato presentato mercoledì 5 dicembre 2007 all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli. Il Presidente del citato ordine professionale, a seguito della presentazione e del successivo approfondimento delle motivazioni e degli obiettivi, ha espresso l'interesse dell'Ordine dei Dottori Commercialisti per il corso di laurea. Lo stesso corso di studio è stato inoltre discusso ed approvato in data 18 dicembre 2007 dal Comitato di Indirizzo dei corsi di studio del Polo delle Scienze Umane e Sociali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in economia e commercio si propone di coniugare una solida formazione plurale di base con le prospettive di corsi di perfezionamento ad alta specializzazione.

Il corso di laurea triennale fornisce una preparazione appropriata sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi in indirizzi diversi delle lauree magistrali, tutti legati alle possibili specializzazioni di livello più avanzato. La preparazione che esso fornisce è basata sul presupposto che la formazione multidisciplinare, con la possibilità aggiuntiva di profili specifici di approfondimento, costituisce il corredo migliore per una adeguata collocazione nei segmenti del mondo del lavoro dove, più che la settorialità della preparazione, vale la capacità di muoversi con adeguata capacità e duttilità tra le competenze diverse che si intrecciano in tutti gli aspetti operativi della vita economica. Il laureato in economia e commercio avrà le competenze aziendali e giuridiche necessarie per prendere, suggerire o valutare decisioni a medio livello manageriale sia nel mondo delle imprese che in quello dell'amministrazione pubblica. Inoltre, le sue conoscenze di carattere economico generale e linguistico gli consentiranno di recepire gli elementi fondamentali e le prospettive dei sistemi economici nazionali e internazionali che forniscono l'orizzonte di riferimento per il processo decisionale. La competenza di base nei metodi quantitativi gli permetterà di elaborare e interpretare i dati necessari alle valutazioni prospettive, di verificare con metodi analitici la convenienza di opzioni alternative, di redigere, leggere e interpretare documentazioni a carattere analitico e statistico-matematico. Infine, la formazione linguistica di base lo metterà in grado di conseguire i livelli minimi necessari alla comunicazione orale e scritta nei rapporti internazionali. Per la pluralità della sua formazione, egli è anche una utile interfaccia tra l'unità operativa (singola impresa piccolo-media o singolo comparto) e consulenti specializzati (giuristi, tributaristi, esperti finanziari, di marketing, organizzazione ecc.), o livelli manageriali superiori, con i quali potrà agevolmente interagire interpretandone le indicazioni, fornendogli un adeguato supporto tecnico e informativo e, nei casi di prestazioni di confidence services, controllandone la effettiva professionalità. L'impostazione metodologica e analitica acquisita con lo studio delle discipline di base gli darà una formazione problem solving e consentirà al laureato di analizzare in modo appropriato questioni e problemi imprevisti o imprevedibili, di mettere a punto i percorsi logici per affrontarli o di individuare le figure di consulenza specialistica cui rivolgersi.

Si tratta di una figura adatta ricoprire ruoli di quadro o di manager di primo livello in diversi comparti produttivi, in particolare nella piccola e media impresa. Una recente indagine della Banca d'Italia ha messo in evidenza che soltanto il 38% dei manager nel mondo delle piccole e medie imprese è in possesso di una laurea e che si tratta di una percentuale in rapida espansione poiché fino a cinque anni fa era solo del 28%. Queste due circostanze confermano, innanzi tutto, che la formazione di queste figure professionali non richiede una forte settorializzazione, ma invece la capacità di comprendere e gestire le diverse facce (aziendale, giuridica ecc.) che si sovrappongono nella vita quotidiana dell'impresa. In secondo luogo, che il mercato del lavoro offre in questo comparto ancora ampie possibilità di domanda (il settore manageriale conta oggi in Italia 186.000 unità e rappresenta il 3% degli occupati contro l'8% nella media europea). Non va trascurata la possibilità di operare nel mondo della libera professione tenuto conto dell'ampio spazio dedicato alla formazione giuridica e professionale acquisibile con questo tipo di laurea. Infine, va sottolineato che la duttilità della formazione consente allo studente di Economia e Commercio di prepararsi a seguire percorsi diversi di laurea magistrale orientandosi sia verso uno degli indirizzi dello sbocco naturale costituito dalla laurea magistrale in Economia e Commercio sia verso lauree magistrali in Economia Aziendale o in Finanza.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Avrà una formazione problem-solving che gli consentirà di affrontare questioni non usuali e di mettere a punto le metodologie atte a risolverle.

Abilità comunicative (communication skills)

Per la pluralità della sua formazione, il laureato è una utile interfaccia tra l'unità operativa (singola impresa piccolo-media o singolo comparto) e consulenti specializzati (giuristi, tributaristi, esperti finanziari, di marketing, organizzazione ecc.), o livelli manageriali superiori, con i quali potrà agevolmente interagire interpretandone le indicazioni, fornendogli un adeguato supporto tecnico e informativo e, nei casi di prestazioni di confidence services, controllandone la effettiva professionalità.

Capacità di apprendimento (learning skills)

La solida formazione plurale, affiancata dalla possibilità di profili specifici di approfondimento, permette al laureato di accedere a diversi percorsi di laurea magistrale orientandosi sia verso uno degli indirizzi dello sbocco naturale costituito dalla laurea magistrale in Economia e Commercio sia verso lauree magistrali in Economia Aziendale o in Finanza.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline umanistiche, sociali, logiche e quantitative così come normalmente conseguite con il diploma di scuola media superiore. In particolare è sufficiente una solida base culturale di carattere generale unita sia alla capacità di analisi dei problemi concreti sia all'attitudine al ragionamento astratto.

Gli immatricolandi dovranno svolgere, anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente ad intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste.

Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare eventuali lacune sono specificate nel regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea, in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, consta di un colloquio, eventualmente sulla base di un elaborato, quale completamento del percorso formativo dello studente. Il colloquio è svolto nell'ottica di una marcata valorizzazione delle esperienze di apprendimento maturate durante i singoli corsi di insegnamento.

Lo sforzo è, infatti, quello di un maggiore coinvolgimento degli studenti nell'applicazione di strumenti teorici ed operativi nella preparazione della prova finale.

Preparazione che viene intesa come fase di organizzazione e di raccordo interdisciplinare di elementi acquisiti in una delle attività formative curriculari (insegnamenti) che hanno già utilizzato modalità didattiche varie quali casi di studio, project work, esercitazioni etc.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in economia e commercio avrà le competenze economiche, aziendali e giuridiche necessarie per prendere, suggerire o valutare decisioni a medio livello manageriale sia nel mondo delle imprese che in quello dell'amministrazione pubblica. La formazione multidisciplinare ottenuta nel percorso di studi consente al laureato di affrontare con autonomia e duttilità le varie problematiche che si verificano in tutti gli aspetti operativi della vita economica.

competenze associate alla funzione:

Il percorso di studi in Economia e Commercio offre prospettive occupazionali presso imprese private, istituzioni pubbliche, organizzazioni sociali; presso testate giornalistiche economiche e nelle professioni private [quali quelle connesse allo studio dei mercati, quella di esperto contabile (sezione B Albo Dottori Commercialisti, cui si accede previo superamento di esame di stato) o quelle connesse alla consulenza sulle problematiche giuridiche delle attività economiche].

sbocchi occupazionali:

gli sbocchi occupazionali sono:

Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione

Specialisti in risorse umane

Specialisti in contabilità

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
- Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
- Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
- Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
- Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
- Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
- Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
- Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- esperto contabile
-
-

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica
Conoscenza e comprensione
Il corso fornisce un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico. Gli studenti avranno una buona padronanza dei metodi e degli strumenti per analizzare e comprendere i fenomeni economici, delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione e un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I laureati sapranno affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto; sapranno svolgere attività pratiche ed operative volte alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi.
GRUPPO MATERIE ECONOMICHE
Conoscenza e comprensione
Conoscenza e comprensione dei principi base di microeconomia e di macroeconomia, con particolare riferimento a: teoria del consumo e della produzione; forme di mercato; equilibrio economico generale; fallimenti di mercato e principali strumenti dell'intervento pubblico (tassazione e spesa); contabilità nazionale; equilibrio sui mercati dei beni, del lavoro e finanziari nel breve e nel medio periodo in economia chiusa e aperta; analisi ed effetti delle politiche fiscali e monetarie; sostenibilità del debito pubblico; teorie della crescita. Maggiori approfondimenti possono riguardare i campi dell'economia industriale (monopolio e oligopolio, teoria dei giochi, mercati a rete); economia monetaria (aspetti istituzionali del mercato del credito e della sua regolazione in ambito europeo) e economia regionale (agglomerazione, accessibilità, localizzazione e crescita regionale).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I corsi si propongono di sviluppare capacità di conoscenze e comprensione: dei metodi fondamentali dell'analisi economica, di tipo sia quantitativo che qualitativo; dei comportamenti degli agenti economici e delle loro interazioni. Gli studenti saranno in grado di risolvere problemi elementari di economia e di comprendere gli effetti delle politiche pubbliche.
GRUPPO MATERIE AZIENDALI
Conoscenza e comprensione
Conoscenze di base in merito alle condizioni di funzionamento dell'azienda e alla struttura economica-finanziaria dell'impresa. Analisi integrata delle funzioni di gestione: marketing, produzione, approvvigionamenti e logistica, finanza aziendale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I corsi sviluppano capacità di analisi integrata degli orientamenti di fondo della gestione d'impresa nell'ambito dei mercati in cui opera, e delle diverse funzioni (marketing, produzione e finanza) in cui si articola la gestione operativa in un'ottica di pianificazione e controllo dell'evoluzione del sistema aziendale.
GRUPPO MATERIE QUANTITATIVE
Conoscenza e comprensione
Conoscenza e comprensione dei principi base dei metodi matematici per l'analisi e le applicazioni economiche, di matematica finanziaria e di statistica con particolare riferimento al calcolo differenziale in una e più variabili, all'algebra lineare e alla geometria, al calcolo integrale; al calcolo ed alle leggi finanziarie; alla statistica descrittiva, al calcolo delle probabilità e all'inferenza statistica. Maggiori approfondimenti riguarderanno i problemi di programmazione, i problemi di scelta finanziaria e strategica, le decisioni in condizioni di incertezza, l'analisi di dati temporali con particolare riferimento a serie economiche e finanziarie.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
I corsi si propongono di: - fornire gli strumenti di base utili alle applicazioni economiche. Lo studente svilupperà la capacità di utilizzare i metodi quantitativi per riconoscere la natura di semplici problemi di scelta e calcolarne la soluzione. - sviluppare la capacità di conoscenza e comprensione dei metodi fondamentali dell'analisi statistica di tipo univariato e bivariato. Lo studente sarà in grado di rappresentare, descrivere, analizzare fenomeni statistici di diversa natura e, in particolare, di descrivere, analizzare e prevedere fenomeni economici e finanziari.
GRUPPO MATERIE GIURIDICHE
Conoscenza e comprensione
I corsi si propongono di fornire agli studenti una adeguata conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato, e dei concetti giuridici necessari alla comprensione delle vicende proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati con una particolare attenzione ai profili di incidenza del diritto sulle moderne dinamiche economiche commerciali ed imprenditoriali. Il corso intende fornire allo studente strumenti critici di analisi dell'ordinamento repubblicano e della sua integrazione nella Unione Europea.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti avranno sviluppato capacità di inquadrare i problemi economici nel contesto istituzionale e giuridico e saranno in grado di comprendere gli effetti dei vincoli istituzionali e normativi sulla soluzione dei problemi elementari economici.
GRUPPO MATERIE GEOGRAFICHE, SOCIO-TERRITORIALI e STORICHE
Conoscenza e comprensione
Conoscenza diacronica delle principali componenti strutturali del territorio (spazio, uomo, ambiente, progresso tecnologico, infrastrutture, settori produttivi), nonché l'apprendimento del metodo di lettura dei fenomeni socio-territoriali. Conoscenza dei principali temi economici nel quadro temporale che corre dalla preindustriale alle crisi del nuovo millennio, con attenzione alle interazioni con le risorse ambientali, la popolazione, le istituzioni politiche e giuridiche, le gerarchie sociali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti saranno in grado di cogliere le interazioni che, nei processi di ri-organizzazione spaziale, si attivano tra uomo, territorio ed attori sociali, economici e politici e le conseguenze che esse producono a differente scala reale (locale, regionale e mondiale) e temporale (breve, medio e lungo periodo). Conosceranno gli strumenti per la ricostruzione critica e l'interpretazione dei processi storico-economici e dei cicli produttivi e per la comprensione degli effetti che il contesto geografico-politico e istituzionale ha sui risultati delle politiche economiche.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito: Economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		10	20
Gruppo	Settore	min	max
B11	SECS-P/01 Economia politica	0	10
B12	SECS-P/12 Storia economica	10	10

ambito: Aziendale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
B21	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10

ambito: Statistico-matematico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		10	20
Gruppo	Settore	min	max
B31	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10
B32	SECS-S/01 Statistica	0	10

ambito: Giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
B41	IUS/01 Diritto privato	10	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:

Totale Attività di Base	40 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 32)		35	45
Gruppo	Settore	min	max
C11	SECS-P/01 Economia politica	25	45
C12	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	0	20

ambito: Aziendale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 7)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	10	10

ambito: Statistico-matematico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 14)		20	20
Gruppo	Settore	min	max
C31	SECS-S/01 Statistica	10	10
C32	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10

ambito: Giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 9)		10	10
Gruppo	Settore	min	max
C41	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	10	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		
---	--	--

Totale Attività Caratterizzanti	75 - 85
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/12 - Diritto tributario M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 - Scienze merceologiche SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/07 - Sociologia generale	20	30	18

Totale Attività Affini	20 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	35 - 35
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 210

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/07 , M-GGR/02 , SECS-P/05 , SECS-P/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/06 , SECS-P/11 , SECS-S/01 , SECS-S/06)

L'impostazione formativa del corso di laurea triennale intende coniugare la formazione di base obbligatoria con la possibilità di scegliere e coltivare percorsi di approfondimento a carattere più settoriale o specialistico.

Il perseguimento di questi indirizzi viene garantito allo studente solo dopo che egli abbia acquisito la formazione plurale di base e quando è presumibile che abbia altresì raggiunto un grado di maturità tale da consentirgli scelte consapevoli di approfondimento settoriale, in particolare ad integrazione della formazione nei settori economici e quantitativi. Ciò in vista sia dei molteplici sbocchi occupazionali sia della possibile prosecuzione degli studi nelle classi magistrali LM-56 (Economia), LM-16 (Finanza) e LM-77 (Economia Aziendale).

A tale scopo, risulta funzionale l'inserimento nelle attività affini e integrative di ssd che, ancorchè già previsti tra le attività di base e caratterizzanti delle tabelle ministeriali, includono al loro interno una molteplicità di insegnamenti o di livelli diversi della medesima disciplina che non sono stati tutti utilizzati nelle attività di

base e caratterizzanti e che concorrono ad assecondare l'orientamento dello studente verso una prima specializzazione di carattere professionale o destinata ad avere ulteriori sviluppi nella laurea magistrale.

Note relative alle altre attività

L'organizzazione didattica delle lauree triennali del Dipartimento, al fine di rispondere in modo significativo alla richiesta ministeriale di evitare la parcellizzazione delle attività, prevede insegnamenti con un numero di CFU non inferiori a 10 .

Ne segue che il numero minimo di CFU necessari per soddisfare il vincolo normativo del DM 270 (articolo 10 comma 5 lettera a), è pari a 20 ovvero a 2 insegnamenti autonomamente scelti dallo studente. La coerenza della scelta autonoma con il "progetto formativo", coerenza richiesta dal citato DM, è caso per caso vagliata dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del corso di studio.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera sono tutti destinati alla lingua inglese.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 08/04/2014